



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
DI TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E
RADIOTERAPIA CLASSE SNT/3 - Classe delle lauree in Professioni
Sanitarie Tecniche
ANNO ACCADEMICO 2019/2020**

INDICE

DATI GENERALI.....	2
Art. 1 - Premesse e finalità.....	3
Art. 2 - Organi del Corso di Studio.....	3
Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 5 - Tipologia delle attività didattiche.....	6
Art. 6 - Percorso formativo.....	8
Art. 7 - Docenti del Corso di Studio.....	8
Art. 8 - Programmazione degli accessi.....	8
Art. 9 - Requisiti e modalità di accesso.....	8
Art. 10 - Iscrizione al Corso di Studio	9
Art. 11 - Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	9
Art. 12 - Tirocini	9
Art. 13 -Attività a scelta	11
Art. 14 - Propedeuticità.....	13
Art. 15 - Obblighi di frequenza	13
Art. 16 - Conoscenza della lingua straniera.....	14
Art. 17 - Verifiche del profitto.....	15
Art. 18 - Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	16
Art. 19 - Periodo di studi all'estero	16
Art. 20 - Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	16
Art. 21 - Frequenza corsi liberi	16
Art. 22 - Orientamento	16
Art. 23 - Prova finale.....	17
Art. 24 - Valutazione delle attività didattiche.....	19
Art. 25 - Assicurazione della qualità.....	19
Art. 26 - Trasparenza – Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	19
Art. 27 - Diploma supplement.....	19
Art. 28 - Norme finali e transitorie	20

Regolamento Didattico del Corso di studi

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Acronimo	TRMIR
Classe di appartenenza	SNT/3 - Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche
Durata	La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180
Struttura di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica	Cagliari
Coordinatore	Prof. Matteo Ceccarelli
Sito web	http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	tradizionale (in presenza)
Accesso	a programmazione nazionale

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web

<http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/>

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio in TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA SNT/3 - Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche - è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Il Corso di Studio (CdS) è strutturato in organi previsti dalle norme vigenti e da ulteriori organi funzionali all'organizzazione per processi delle attività del CdS, ciascuno con le sue funzioni e responsabilità.

Organi e Strutture istituzionali:

- Consiglio di Corso di Classe (CCdC)
- Coordinatore del Corso di Classe
- Referente per la Qualità del CdS
- Commissione di Autovalutazione del CdS

Strutture specifiche del CCdC

- Comitato di Indirizzo;
- Commissione Didattica;
- Commissione Pratiche Studenti (convalide e trasferimenti);
- Referente Mobilità

Per l'espletamento delle proprie funzioni il CCdC è in relazione con altri attori dell'Ateneo:

- Il Dipartimento di Riferimento: Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica
- Dipartimenti associati: Dipartimento di Fisica; Dipartimento di Scienze Biomediche; Dipartimento di Scienze Chirurgiche; Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente.
- La Facoltà di Medicina e Chirurgia;

Il dettaglio delle competenze degli organi su indicati è definito, dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo (https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss01.page) e dal Documento di Assicurazione della Qualità del Corso consultabile al seguente link: http://corsi.unica.it/tecniche/radiologia_medica/autovalutazione-e-accreditamento/.

Il CCdC potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.

Il CdS in TRMIR, con durata triennale, è attivato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Cagliari, con l'obiettivo di formare laureati che siano dotati:

1. di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nell'area della Diagnostica per Immagini e Radioterapia, della Neuroradiologia, della Fisica Applicata alla Medicina e delle Scienze e Tecniche Mediche applicate assumendo competenze metodologiche, teoriche e sperimentali, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi;
2. delle competenze professionali per l'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

Il CdS fornisce un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza l'intervento diagnostico del Tecnico di Radiologia.

Descrizione del percorso formativo

La preparazione di base è garantita dallo studio, concentrato soprattutto nel primo anno di corso, di Anatomia, Istologia, Biologia Applicata, Chimica Medica e Biochimica, Fisiologia Umana, Informatica e Statistica Medica, Fondamenti di Fisica, Basi Fisiche delle apparecchiature radiologiche, Radiobiologia e Radioprotezione. Le conoscenze di base si completano con lo studio dell'Anatomia Patologica, della Patologia e degli Elementi di Primo Soccorso. Elementi di scienze medico-chirurgiche e interdisciplinari cliniche, scelti fra i campi specialistici di particolare interesse, vengono forniti principalmente nel terzo anno di corso.

Nei tre anni di corso si acquisiscono specifiche competenze, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, di Diagnostica, Scienze e Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, Neuroradiologia e Sistemi di Elaborazione delle Immagini, attraverso lezioni teoriche, attività di laboratorio e attività di tirocinio professionalizzante svolte nei contesti lavorativi specifici del tecnico di radiologia. In particolare, ai laboratori e ai tirocini vengono attribuiti 64 CFU distribuiti su diagnostica convenzionale generale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, senologia, interventistica, angiografia, neuroradiologia, medicina nucleare, radioterapia, radioprotezione e controlli di qualità. Completano la formazione del laureato l'acquisizione del livello B2 in lingua inglese e la conoscenza della medicina del lavoro, medicina legale, psicologia e del management sanitario.

Gli insegnamenti del CdS sono tenuti in lingua Italiana.

Il piano di studi è progettato dal CdS secondo gli obiettivi formativi definiti dall'ordinamento didattico ministeriale, i regolamenti di Ateneo, gli obiettivi di apprendimento definiti dal CdS e le risorse messe a disposizione dalla Facoltà. Il CCdC ha istituito un'apposita Commissione Didattica che ha una funzione propositiva, in relazione alla definizione del piano di studi, e di coordinamento sulla pianificazione dello svolgimento delle attività formative. La progettazione del percorso formativo, di conseguenza del piano di studi, tiene conto delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo del lavoro. Il piano di studi approvato (proposto?) dal CCdC e dal Dipartimento di riferimento viene, infine sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Per quanto riguarda i dettagli su Conoscenze e Comprensione, Capacità di applicare Conoscenze e Comprensione del laureato in TRMIR e gli altri descrittori di Dublino è possibile consultare Sezione A – Quadro A4.b2, dopo aver selezionato al seguente link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> la SUA del corso di studio.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici

preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard ben definiti; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Competenze associate alla funzione:

Secondo il Decreto Ministeriale istitutivo del profilo professionale (D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni), le competenze associate alla funzione del Tecnico di Radiologia Medica sono innanzitutto quelle acquisite attraverso il percorso formativo del Corso di Laurea abilitante all'esercizio della professione, suddivise in competenze di base (anatomia, istologia, biologia, fisica, biochimica, statistica, informatica, fisiologia, patologia, psicologia), competenze tecniche sui macchinari e le procedure diagnostiche di archiviazione, elaborazione e trasmissione delle immagini (radiologia convenzionale, tomografia computerizzata, risonanza magnetica nucleare, senologia, radioterapia), competenze di fisica delle radiazioni e radioprotezione, elaborazione e gestione delle immagini radiologiche, competenze di scienze cliniche (anestesiologia, infermieristica, urologia, oncologia, chirurgia vascolare, malattie apparato locomotore). Nonché altre competenze trasversali: comportamentali, comunicative, linguistiche, bioetiche, deontologiche, pedagogiche, giuridiche e tecnologiche.

Sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di: [3.2.1.3.3 – tecnici sanitari di radiologia medica](#)

I laureati in TRMIR trovano possibile occupazione in strutture di Diagnostica per immagini o Radioterapia pubbliche o private appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private, sia in regime di dipendenza che libero-professionale.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche della diagnostica per immagini ospedaliere ed extraospedaliere di Radiodiagnostica e di Medicina Nucleare;
- nei servizi di Radioterapia ospedalieri ed extraospedalieri;
- nei servizi di Fisica Sanitaria;
- nell'ambito della ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore Diagnostica per immagini e Radioterapia;

Possono inoltre esercitare la professione nell'industria che produce elettromedicali dedicati alla radiodiagnostica, radioterapia, medicina nucleare.

I professionisti laureati in TRMIR potranno frequentare la laurea magistrale in Scienze Tecnico-diagnostiche delle professioni sanitarie, dopo il superamento di un concorso di ammissione organizzato dalle Università proponenti; potranno, inoltre, iscriversi a Master universitari di I livello e ai Corsi di Perfezionamento. Dopo l'acquisizione della laurea magistrale potranno iscriversi ai Master di II livello e al Dottorato di Ricerca.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il CdS è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie:

- 1) attività di base;
- 2) attività caratterizzanti;
- 3) attività a scelta dello studente;

Regolamento Didattico del Corso di studi

- 4) attività relative alla preparazione della prova finale;
- 5) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche).

Le attività didattiche si compongono di lezioni in presenza, supportate da sessioni di esercitazione e/o dimostrazioni in laboratorio, tirocini e laboratori. Altre attività comprendono la lingua inglese, l'informatica e attività varie a scelta studente, tra cui la partecipazione a seminari, congressi e/o corsi specificatamente studiati per il CdS.

Le modalità didattiche adottate consistono in lezioni frontali. Le lezioni sono organizzate in Corsi Integrati (C.I.), ciascuno dei quali può essere costituito da una o più discipline (moduli di C.I.).

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nei diversi moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascun modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale;
- ovvero 25 ore di laboratorio;
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio;

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal CdS. Il Coordinatore del Consiglio di Classe può definire, sentita la Commissione didattica, modalità omogenee per la valutazione dell'attività formativa.

Il CCdC elegge, su proposta del Coordinatore del Consiglio di Classe, per ciascun C.I. attivato, un coordinatore di C.I.

Il coordinatore di C.I.:

- raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia alla segreteria del CdS.
- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'A.A.
- cura la verbalizzazione online degli esami.

I criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I. sono i seguenti:

- Conferma del coordinatore individuato l'anno precedente

In alternativa:

- Candidatura volontaria di altro docente del C.I.
- Docente interno alla Facoltà
- Fascia di appartenenza
- Anzianità di servizio
- N° di CFU

Laboratori Professionali:

Attività formative volte a favorire, con metodi sostanzialmente interattivi, la comprensione dei contenuti teorici di insegnamenti di C.I. di Diagnostica per immagini, Medicina Nucleare, Radioprotezione e Controlli di Qualità, sviluppando abilità pratiche e attitudinali anche attraverso, ove possibile, l'esperienza diretta sulle apparecchiature e sulla corretta operatività nelle sale di Diagnostica, il tutto in preparazione

Regolamento Didattico del Corso di studi

all'espletamento del relativo tirocinio. Le attività verranno calendarizzate dopo lo svolgimento delle corrispondenti lezioni di Tecniche e di Anatomia Radiologica e prima del corrispondente tirocinio.

- Laboratorio di Radiologia Convenzionale - (1 anno 2 semestre-)
- Laboratorio di Risonanza Magnetica (RM) - (2 anno 2 semestre)
- Laboratorio di Radioprotezione - (2 anno 2 semestre)
- Laboratorio di Medicina Nucleare - (3 anno 2 semestre)

Attività in preparazione alla "Prova Finale":

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (180 CFU), inclusi i CFU da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale, come specificato nella Programmazione didattica (<http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/didattica/regolamento-didattico/>).

Tali attività, sono costituite:

a) dalla frequenza di un tirocinio professionalizzante conclusivo pari a 25 ore per ciascuna delle seguenti metodiche diagnostiche: radiologia tradizionale, tomografia computerizzata, mammografia, RM e medicina nucleare nelle quali lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; tali attività sono programmate e svolte sotto la supervisione del Coordinatore Generale del Tirocinio.

b) dalla stesura di un elaborato di tesi sotto la supervisione del relatore/i di tesi

I CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte del Coordinatore Generale del Tirocinio e del caricamento della tesi, in versione elettronica, presso il sito della Segreteria Studenti.

Art. 6 Percorso formativo

Per il numero e elenco degli insegnamenti, SSD, CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il **regolamento didattico/piano degli studi** del corso:

<http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/didattica/regolamento-didattico/>

Art.7 Docenti del Corso di Studio Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link: <http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/didattica/programmazione-didattica/>

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il corso è programmato a livello nazionale; il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e

Matematica (i programmi sono definiti nel DM ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date.

Art. 9 Requisiti e modalità di accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale di fisica, biologia, chimica, matematica e cultura generale. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

La prova di ammissione ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Gli ammessi al corso che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Facoltà e riportato nel bando di concorso, acquisiscono un debito formativo nelle materie di Biologia e Chimica. Il CCdC definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai Docenti facenti parte del CdS, o da Tutor didattici appositamente selezionati. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività di recupero avverrà nell'ambito della prova di valutazione dei corsi corrispondenti.

Art.10 Iscrizione al Corso di Studio Modalità operative per l'iscrizione (online), link alla pagina WEB; <http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/ammissioni-ai-corsi-a-numero-programmato/ammissioni-ai-corsi-a-a-2019-2020/>

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza delle Attività didattiche e professionalizzanti previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica. Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal Primo al Secondo Anno di Corso, e tutti i CFU del primo anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU dal Secondo Anno per passare al Terzo Anno di Corso

I trasferimenti da altre Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli anni successivi al Primo, ed è subordinato alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dai regolamenti in vigore.

<http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/trasferimenti-da-altri-atenei/>

Art. 12 **Tirocini**

Si rimanda alla normativa di riferimento di settore e interna

<http://corsi.unica.it/tecnicheiradiologiamedica/didattica/tirocini/>

I Tirocini professionalizzanti sono attività pratiche finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze professionali del profilo; a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 25 ore di frequenza. I Tirocini tecnico-pratici vengono svolti per un totale di 1500 ore di attività durante l'arco dell'intero triennio. Sono sedi di tirocinio: l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e tutte le altre Strutture convenzionate della regione Sardegna aventi servizi di Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, per le quali viene stabilita una convenzione.

Tre sono le figure implicate nella gestione del Tirocinio Professionalizzante:

- Il Tutore Professionale
- Il Referente di Struttura
- Il Coordinatore generale di Tirocinio

Il Tutore Professionale, è la figura alla base della formazione professionale dello studente, e lo guida al raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti ad esso affidati e, assieme al Referente della Struttura (vedi sotto), compila, al termine della sua attività, una scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Nel caso in cui il tirocinio professionale riguardi la Fisica Sanitaria, la Radioprotezione e i Controlli di Qualità sulle apparecchiature, i tutori sono laureati in Fisica operanti in questi medesimi settori all'interno delle strutture summenzionate. Il Tutore Professionale viene nominato dal CCdC (in caso d'urgenza dal Coordinatore del Corso di Classe): nel caso di tutori in Fisica Sanitaria, in Radioprotezione e Controlli di Qualità, su proposta dei docenti dei moduli teorici corrispondenti; in tutti gli altri casi su proposta del Coordinatore generale di Tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il Referente di Struttura è il livello intermedio di gestione e controllo del tirocinio. Coordina lo svolgimento del tirocinio in dipendenza delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche della struttura; assieme ai vari tutori compila la scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente e ne cura l'invio al Coordinatore generale di Tirocinio. Viene nominato dal CCdC (in caso d'urgenza dal Coordinatore del Corso di Classe): nel caso di referenti in Fisica Sanitaria, in Radioprotezione e Controlli di Qualità, su proposta del docente/i del modulo/i teorico corrispondente; in tutti gli altri casi su proposta del Coordinatore di Tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il Coordinatore generale di Tirocinio è il livello più elevato di gestione e controllo del tirocinio del CdS. Il Coordinatore generale di Tirocinio è nominato dal CCdC su proposta del Coordinatore del Corso di Classe tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso e sono, di norma, in possesso del massimo livello

di formazione prevista dallo specifico profilo professionale e che siano in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il Corso, ovvero individuato con apposito bando esterno.

Il Coordinatore generale di Tirocinio dura in carica un anno ed è rinnovabile secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche. Il Coordinatore di Tirocinio è responsabile dell'adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie. Programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti. Sulla base di questo giudizio e di un colloquio di verifica, verbalizza online, per ciascun studente, il giudizio finale (idoneo/non idoneo). Nel caso in cui il giudizio finale sull'attività professionalizzante svolta dallo studente non risultasse positivo, il Coordinatore medesimo dovrà programmare per lo studente un ulteriore ciclo di tirocinio, di durata non superiore al 30% del totale di ore precedentemente programmate, al termine del quale sottoporrà lo studente ad una nuova verifica.

Il CdS può monitorare lo svolgimento delle attività di tirocinio nelle varie strutture attraverso dei questionari che vengono compilati dai tutor, i referenti e gli studenti. L'attività di tirocinio è distribuita nell'arco del triennio secondo quanto specificato nel Regolamento Tirocinio Professionalizzante http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/files/2012/11/Regolamento_tirocinio-TRMIR-25.5.2016.pdf

Visita medica preventiva e periodica

Per poter frequentare le sedi di tirocinio dove si svolgono attività di addestramento professionale con l'utilizzazione di apparecchiature radiologiche e sorgenti radioattive, gli allievi devono essere sottoposti a visita medica preventiva da parte del medico addetto alla sorveglianza medica, secondo quanto prescritto all'art. 84 del Decreto Legislativo 230 del 17/03/1995 e successive modifiche e integrazioni. La visita medica deve essere ripetuta con periodicità annuale come prescritto dall'art. 85 del citato Decreto. Inoltre, gli studenti durante i periodi di tirocinio sono dotati di dosimetro a piastrina per la valutazione della dose al corpo intero.

Art. 13 Attività a scelta

Le attività sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo. Sono considerate dal Corso coerenti col percorso formativo le seguenti tipologie:

- insegnamenti attivi nell'Ateneo;
- ulteriori attività di tirocinio (su progetto da approvare da parte del Coordinatore Generale di Tirocinio);
- ulteriori livelli di conoscenza lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi da concordare con la segreteria didattica (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal corso di studi); certificazioni di altre lingue Europee;
- attività seminari/convegni/corsi di formazione organizzati dalle Associazioni di categoria specifiche del proprio indirizzo di laurea; organizzati dall'Università; accreditati ECM dello specifico settore professionale;
- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Il CCdC può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.

Per tutte le attività a scelta sono previste forme di valutazione delle competenze acquisite. Per tutte le attività non previste negli elenchi o nella tabella, pubblicata di seguito, si rimanda al CCdC o alla commissione Pratiche Studenti.

Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

Tipologia di attività	Durata evento	CFU
Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente col percorso formativo		N° di CFU dell'insegnamento
Corsi/seminari/altre attività organizzate dal corso o dall'Ateneo con prova di verifica	8	1 CFU
Corsi/seminari/altre attività organizzate da enti esterni all'Università con prova di verifica da parte del docente della materia o del coordinatore delle attività professionalizzanti	8	1 CFU
Ulteriori attività di tirocinio (con progetto e valutazione del coordinatore delle attività professionalizzanti)	25	1 CFU
Lingua inglese o altre competenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle previste dal corso	A livello	2 CFU
CFU da convalida di esami o carriere pregresse		Definito dalla commissione Pratiche Studenti
Servizio Civile Nazionale		Fino a un massimo di 9 CFU e definito dalla commissione Pratiche Studenti

Per richiedere la convalida delle attività a scelta è necessario seguire le seguenti istruzioni:

- Se le attività a scelta, di cui si chiede la convalida, sono svolte prima dell'immatricolazione:

Tipo attività	CFU
Convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.	Presentare la domanda alla Segreteria studenti e attendere la delibera di convalida da parte del CCdC .

- Se le attività scelta di cui si chiede la convalida sono svolte dopo l'immatricolazione e, quindi, durante la frequenza del corso di studio:

Tipo attività	Modalità acquisizione
Insegnamenti attivi nell'Ateneo	Scegliere l'insegnamento da sostenere, avendo cura di chiedere al Coordinatore del Corso se è coerente col percorso formativo, e chiedere l'inserimento nel libretto al manager didattico al seguente indirizzo valeriapintus@amm.unica.it ; contattare il docente e iscriversi all'appello. I CFU si acquisiscono con la normale verbalizzazione dell'esame o con apposita certificazione cartacea.
Per tutte le altre attività previste dal corso	<p>Inviare gli attestati di partecipazione via e-mail o in formato cartaceo, con precisazione del titolo dell'attività, della durata e del superamento della verifica del profitto o attestazione di verifica delle competenze.</p> <p>Le attività riconosciute come frazioni di CFU verranno inviate, periodicamente e a blocchi di CFU interi, per il caricamento nel libretto dello studente.</p> <p>Nell'oggetto della e-mail è necessario inserire nome, cognome, matricola e la dicitura: ATTIVITA' A SCELTA</p> <p>Dott.ssa Valeria Pintus e-mail: valeriapintus@amm.unica.it</p> <p>Presidenza Facoltà di Medicina: e-mail: segreteria@amm.unica.it</p>

Art. 14 Propedeuticità

Per poter sostenere gli esami di ciascuno dei seguenti insegnamenti:

Diagnostica per Immagini 2

Diagnostica per Immagini 3

Diagnostica per Immagini 4

Radioterapia

Diagnostica e Terapia Medico-Nucleare

è necessario aver già sostenuto tutte e 4 le seguenti attività:

1. esame di Anatomia (1° Semestre 1°Anno)
2. esame di Diagnostica per Immagini 1 (2° Semestre 1°Anno)
3. idoneità di Laboratorio di Radiologia Convenzionale (1° Semestre 1°Anno)
4. idoneità di Tirocinio di Radiologia Convenzionale (2° Semestre 1°Anno)

Esami e idoneità propedeutici	Esami che possono essere sostenuti dopo gli esami e le idoneità propedeutici
Anatomia	Diagnostica per Immagini 2, Diagnostica per Immagini 3, Diagnostica per Immagini 4, Radioterapia, Diagnostica e Terapia Medico-Nucleare
Diagnostica per Immagini 1	
Laboratorio di Radiologia Convenzionale	
Tirocinio di Radiologia Convenzionale	

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

Lo studente iscritto al CdS ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica. L'attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/ corso/corso integrato. La percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun C.I. non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste, mentre per le attività professionalizzanti occorre la frequenza del 100% delle ore previste.

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza. Il Coordinatore del Corso di Classe può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti. Come previsto nell'art.27 del Regolamento Carriere Studenti di Ateneo, il coordinatore del C.I, entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza,

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera**

All'inizio del 1° Anno di Corso gli studenti (a partire dalla coorte 2019/2020) vengono sottoposti ad un test preliminare, denominato "placement test", tendente a verificare il livello di competenze in lingua inglese possedute al momento dell'iscrizione; tale test è organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ed è comprensivo di un test computerizzato e un colloquio orale.

In base al livello di competenza conseguito gli studenti potranno seguire un corso in autoapprendimento di livello QCR A2 o in autoapprendimento con supporto di tutor di livello B1. Per l'accreditamento dei livelli B1 e B2 sarà necessario sostenere un colloquio con un esperto linguistico a seguito del quale sarà rilasciata, dal Centro Linguistico di Ateneo, un'attestazione di competenza linguistica.

L'attestazione potrà essere utilizzata, nell'ambito della carriera universitaria (8 CFU), per la selezione alle Borse Erasmus/Globus, per l'acquisizione di ulteriori CFU (a scelta), per candidarsi ai tirocini all'estero, oppure per partecipare a corsi di inglese di livello superiore.

Gli studenti con competenza di livello B1 avranno accesso gratuito ai Corsi di didattica frontale di livello B2 organizzati dal CLA, mentre gli studenti che confermeranno una competenza linguistica pari al B2 saranno esonerati dal percorso formativo sopra descritto.

Inoltre, non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che siano già in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore, rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni

(ovvero in data non antecedente al mese di ottobre 2016 per le matricole iscritte nell'A.A. 2019/2020), da allegare alla domanda di iscrizione al concorso.

Coorti precedenti al 2019

Modalità di verifica della conoscenza: All'inizio del 1° Anno di Corso gli studenti vengono sottoposti ad un test preliminare, denominato "placement test", tendente a verificare il livello di competenze in lingua inglese possedute al momento dell'iscrizione. Dai risultati ottenuti in tale test, ad ogni studente sarà indicato il livello del primo corso che sarà tenuto a frequentare e contemporaneamente gli verranno attribuiti i CFU corrispondenti ai livelli di competenze già possedute. La verifica del conseguimento del livello di inglese richiesto viene fatta, al termine del corso, attraverso un test scritto.

Obiettivi formativi specifici: L'acquisizione delle competenze prevede il raggiungimento di quattro livelli, denominati rispettivamente Principianti assoluti (A1), Elementare 1 (A2-1), Elementare 2 (A2-2), Pre-intermedio 1 (B1-1) e Pre-intermedio 2 (B1-2) (a scelta). Al superamento della valutazione corrispondente a ciascun livello vengono attribuiti 2 CFU.

La denominazione dei livelli utilizzata dai CdS non corrisponde ai livelli dell'Inglese riconosciuti a livello Europeo, di conseguenza non dà diritto ad alcuna certificazione valida al di fuori del CdS.

Per ulteriori dettagli inerenti all'acquisizione delle competenze linguistiche si rimanda al regolamento lingua inglese pubblicato sul sito internet della Facoltà_Didattica_Sezione Progetto Lingua. Inglese <http://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/didattica-2/progetto-lingua-inglese/>

Art. 17 Verifiche del profitto

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/moduli costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Segreteria del Corso di Studio prima dell'inizio delle lezioni, come specificato nelle schede programma.

Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi e devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del C.I. entro l'inizio dell'A.A. Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione d'esame potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività e comunque precedentemente alla prima data per l'esame del C.I.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate, comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione d'esame. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Il Coordinatore del Corso di Classe nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al C.I.. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata da un docente dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine. Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni A.A. devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: Febbraio, vacanze pasquali, Giugno, Luglio, Settembre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

Gli intervalli temporali durante i quali si svolgono le attività formative relative ai suddetti Corsi sono i seguenti:

da novembre a gennaio per i Corsi del 1° Sem del 1° Anno;

da marzo a maggio per i Corsi del 2° Sem del 1° Anno;

da ottobre a gennaio per i Corsi del 1° Sem del 2° Anno;

da marzo a maggio per i Corsi del 2° Sem del 2° Anno;

da ottobre a gennaio per i Corsi del 1° Sem del 3° Anno;

nessuna attività relativa a Corsi Integrati/mono disciplinari è prevista per il 2° Sem del 3° Anno

Deroghe ai suddetti intervalli temporali per lo svolgimento delle lezioni possono autorizzate dal Coordinatore del Corso di Classe soltanto in casi di sopravvenute necessità documentate (es. indisponibilità del docente).

La Denominazione, l'elenco degli Insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CFU previsti sono indicati nel Piano degli Studi e sono consultabili al seguente link:

<http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/didattica/regolamento-didattico/>

Gli Obiettivi formativi specifici sono consultabili nelle Schede Programmi.

Art. 18 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Non sono previsti piani di studio individuali.

Art. 19 **Periodo di studi all'estero**

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: <http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/erasmus/>

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriera amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art. 20 **Riconoscimento CFU per abilità professionali**

Il numero massimo di crediti derivanti da attività professionali riconoscibili è pari a 12 CFU come da DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Art. 21 **Frequenza corsi liberi**

I corsi di questo CdS non sono aperti alla frequenza, come corsi liberi, per studenti iscritti ad altri CdS dell'Ateneo in quanto incompatibile con il numero programmato. Eventuali richieste esterne saranno valutate dal Coordinatore e portate in discussione al CCdC.

Art. 22 **Orientamento**

Servizio Orientamento in ingresso e in itinere

Il CdS garantisce ai neodiplomati e a tutti coloro che sono alle prese con la scelta del corso un servizio di **orientamento in ingresso** che facilita e supporta il percorso di decisione più vicino agli interessi, alle risorse personali e alle aspettative della persona al fine di maturare una scelta consapevole. Inoltre, attraverso il Coordinatore del Corso di Classe, il Tutor di orientamento, il Coordinatore didattico e la Segreteria didattica garantisce un orientamento di tipo informativo e partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo, Facoltà o su richiesta specifica da parte di istituti superiori o singoli.

Il CdS garantisce inoltre un servizio di **orientamento in itinere** rivolto agli studenti iscritti fornendo un supporto durante tutto il percorso degli studi.

- [Servizio orientamento in ingresso](#)
- [Servizio orientamento in itinere](#)

A livello centrale il servizio di Orientamento in ingresso è gestito dalla Direzione della Didattica e dell'Orientamento e mira a fornire tutte le informazioni necessarie per orientarsi al meglio alle scelte universitarie. In particolare:

1. promuove il raccordo con le scuole superiori al fine di favorire la conoscenza dei requisiti culturali per l'accesso ai CdS e fornire elementi utili per il riallineamento delle competenze degli allievi dell'ultimo anno che intendono intraprendere la carriera universitaria;
 2. promuove l'auto orientamento alla scelta del corso di studi universitario attraverso attività di informazione e comunicazione;
 3. orienta gli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli, attraverso la promozione dell'autovalutazione.
- [Servizio di Orientamento di Ateneo](#) (Giornate Orientamento, scelta del corso di studio, guide dello studente, tasse e altre informazioni)
 - [S.I.A. \(Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento\)-Ufficio Disabilità](#) (Servizio di consulenza, intermediazione, integrazione per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)).

Art. 23 **Prova finale**

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (180 CFU), inclusi i CFU da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale, come specificato nella Programmazione didattica. Tali attività sono costituite:

- da un riepilogo delle attività professionalizzanti nel quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico

profilo professionale; tale attività è svolta sotto la supervisione del Coordinatore generale di Tirocinio.

- dalla stesura di un elaborato di tesi sotto la supervisione del relatore/i di tesi. I 5 CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte del Coordinatore generale di Tirocinio e del Coordinatore del Corso di Classe.

La prova finale si compone di:

a) *Prova abilitante*

Prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare competenza sia teorica che pratica nell'esecuzione di due diverse indagini. Il candidato sorteggia due tipologie di indagine fra cinque preventivamente selezionate dalla Commissione di Laurea fra tutte quelle su cui è stato preparato e che una volta conseguita la Laurea sarà abilitato a svolgere.

Lo studente dovrà, sotto la supervisione di due o più componenti della Commissione, specificamente individuati per tipologia di indagine:

- Analizzare il caso assegnato
- Effettuare la procedura diagnostica richiesta

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teoriche-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

Nell'esecuzione della prova i componenti della Commissione potranno effettuare domande inerenti all'esecuzione della prova pratica ed annotare su apposita scheda la specifica indagine eseguita dal candidato e il livello di performance rilevato, espresso in % (minimo richiesto per ciascuna prova: 70%).

Una volta completata la prova pratica, sentito il parere dei componenti che hanno supervisionato i candidati, la Commissione al completo approva o meno il superamento della prova pratica.

Il superamento della prova consente l'ammissione alla discussione di una dissertazione scritta.

b) *Dissertazione della Tesi*

La tesi tratterà una tematica relativa ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea; nell'elaborato lo studente riporta le conoscenze acquisite sull'argomento trattato, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte dalle ricerche effettuate sui dati consultati.

La Prova Finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione. La domanda di laurea deve essere presentata in modalità online dalla pagina personale dei servizi online d'Ateneo verificando la scadenza alla pagina

<http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/lauree/presentazione-domanda-di-laurea-e-tesi-online/>

per chi ancora lo possiede, il libretto universitario deve essere presentato alla Segreteria Studenti almeno 15 gg prima dell'appello; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di laurea. La tesi di laurea in formato elettronico (pdf) dovrà essere inserita seguendo la procedura indicata nel "VADEMECUM alla compilazione della domanda di laurea online e confermata (DEFINITIVA) entro il termine di 10 giorni antecedenti l'inizio della sessione di laurea. Dopo tale termine non sarà più possibile caricare o modificare la tesi di laurea.

Verificare scadenze alla pagina <http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/esami-di-laurea/>

La Commissione per la Prova Finale, nominata dal Rettore, è composta da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, da scegliere tra Professori e Ricercatori o incaricati di corsi di insegnamento (uno dei quali è il Coordinatore della Classe, o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione), il Coordinatore Generale di Tirocinio o un suo sostituto e almeno 2 rappresentanti

proposti dal Collegio professionale. La maggioranza dei componenti della Commissione deve essere comunque composta da docenti di ruolo. A questi nominativi si aggiungono in sovrannumero 2 rappresentanti, espressi rispettivamente dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Sanità. In caso di mancata designazione da parte dei Ministeri, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media ponderata dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderale; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale);
- la valutazione della prova finale (sino a un massimo di 8 punti così suddivisi: 4 punti esposizione e discussione tesi, 3 punti risultato prova pratica, 1 punto laurea in corso);

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale > 112.

La menzione proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale > 115.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. Le date vengono fissate dal Coordinatore del Corso di Classe.

È consentita la redazione dell'elaborato di tesi in lingua inglese; la discussione deve comunque avvenire in italiano.

Art. 24 **Valutazione delle attività didattiche**

Le schede annuali di valutazione della didattica compilate dagli studenti vengono pubblicate sul sito del CdS, in pdf e relativamente al corso di studio nel complesso; vengono analizzate dal Coordinatore del Corso di Classe, dalla commissione di autovalutazione e successivamente portate all'attenzione del CCdC per l'eventuale analisi e discussione. Il CCdC, delle tre schede disponibili, ha deciso di analizzare la scheda relativa alle opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza maggiore del 50%.

Il CdS predispone all'occorrenza delle schede proprie per valutare alcuni aspetti specifici del CdS, la cui gestione viene affidata al Referente della Qualità del CdS.

Art. 25 **Assicurazione della qualità**

Il CdS in TRMIR intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento di assicurazione della qualità, pubblicato al seguente link: <http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/autovalutazione-e-accreditamento/>

Art. 26 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Il sito web del CdS (<http://corsi.unica.it/tecniche/radiologiamedica/>) è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;

Regolamento Didattico del Corso di studi

- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti (consultabili anche nelle pagine personali dei docenti);
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Corso di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 27 **Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 **Norme finali e transitorie**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nei Regolamenti di Ateneo e nel documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.